



UN LIBRO IN RETE

LA VALANGA

DALLA CRISI AMERICANA ALLA RECESSIONE GLOBALE

Editori Laterza

MASSIMO GAGGI

autore del libro

LUCIA TREVISAN

macroeconomista



introduce e coordina

MICHELE VENCATO

Martini Drapelli Network

Giovedì 28 maggio 2009 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it tel. 0445 406758 fax 0445 408485
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

Spiega Felix Rohatyn, l'ex capo della prestigiosa banca d'affari Lazard, per tanti anni uno dei più ammirati finanziari di Wall Street e il banchiere di fiducia della famiglia Agnelli in America "col crollo iniziato dopo l'estate (2008) in poche settimane è andata distrutta una quantità di ricchezza pari a quella svanita nell'intero secolo precedente più che nelle due guerre mondiali messe insieme". Nei soli Stati Uniti sono andati perduti 9 trilioni di dollari: novemila miliardi, pari circa ai Pil di Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna messi insieme.

E' la totale paralisi del credito: nessuno presta più nulla a nessuno, le banche non si fidano più nemmeno delle altre banche. E finisce anche l'era di quelle d'affari, divenute legendarie per i loro straordinari guadagni e la loro apparente invulnerabilità. E anche per la folle corsa degli stipendi e dei bonus dei loro capi, soprannominati i "titani", i "master of the universe"; loro devono avere aver pensato davvero di poter sconfiggere la forza di gravità. Poi è accaduto l'impensabile: i castelli di carte sono crollati uno sull'altro, i semidei sono tornati sulla terra.

L'economia USA subisce un vero e proprio infarto. Per evitare che abbia effetti mortali, il ministro del tesoro Henry Paulson cede alle pressioni della FED e prende forma un piano di salvataggio da 700 miliardi di dollari che spacca il Congresso e costringe il presidente Bush ad appoggiare un intervento che contraddice tutta la sua politica di *deregulation*. Ed è anche la svolta nella campagna elettorale USA: la candidatura di John McCain è colpita a morte da una crisi che rende difficile rivendicare il tradizionale liberismo dei repubblicani, mentre apre spazi al candidato democratico Obama.

Insomma, è una crisi straordinariamente profonda, che sta cambiando profondamente l'America e il mondo. Mutano le dinamiche della società, si impone un nuovo modello di consumi, cresce la disoccupazione: 2,6 milioni di posti di lavoro cancellati nel 2008; tre su quattro sono svaniti negli ultimi quattro mesi dell'anno. Ed è solo l'inizio: il crollo della domanda di beni e servizi preannuncia un futuro ancora più cupo per il mercato del lavoro.

Come è potuto accadere un simile cataclisma nel paese considerato il più ricco e solido, il rifugio più sicuro per i capitali? In "la valanga" Massimo Gaggi racconta la catena di di pregiudizi, superficialità, speculazioni, manipolazioni del mercato che hanno portato all'attuale disastro, e le misure che il presidente USA Barak Obama e i governi europei stanno assumendo per farvi fronte. Una vicenda drammatica - a tratti surreale - ricca di personaggi, colpi di scena, insegnamenti per il futuro.

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del "Corriere della Sera" negli Stati Uniti, dove segue le vicende politiche ed economiche del paese. Ha scritto numerosi libri, tra cui: "Dio, patria e ricchezza" (2006) e con E. Narduzzi, "La fine del ceto medio" (2006) e "Piena disoccupazione" (2007). Alla serata parteciperanno: Lucia Trevisan, docente all'Università Cà Foscari di Venezia e alla Facoltà di Ingegneria Gestionale dell'Università di Padova, esperta di politica economica ed economia internazionale, già consulente macroeconomico ed econometrico presso Greta srl di Venezia e funzionario Procuratore presso Caboto Sim di Milano e Euromobiliare spa di Milano e Michele Vencato, del Martini Drapelli Network, che coordinerà la serata.

Evento del

